



COMUNE DI SAN VALENTINO TORIO
(Provincia di Salerno)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 10 del 22 Febbraio 2022

OGGETTO: Aliquote IMU per l'anno 2022. Conferma

L'anno duemilaventidue, il giorno ventidue del mese di Febbraio alle ore 17,30 e seguenti, nell'Aula consiliare del Comune di San Valentino Torio, ritualmente convocato, si è riunito in sessione ordinaria ed in seduta pubblica il Consiglio Comunale.

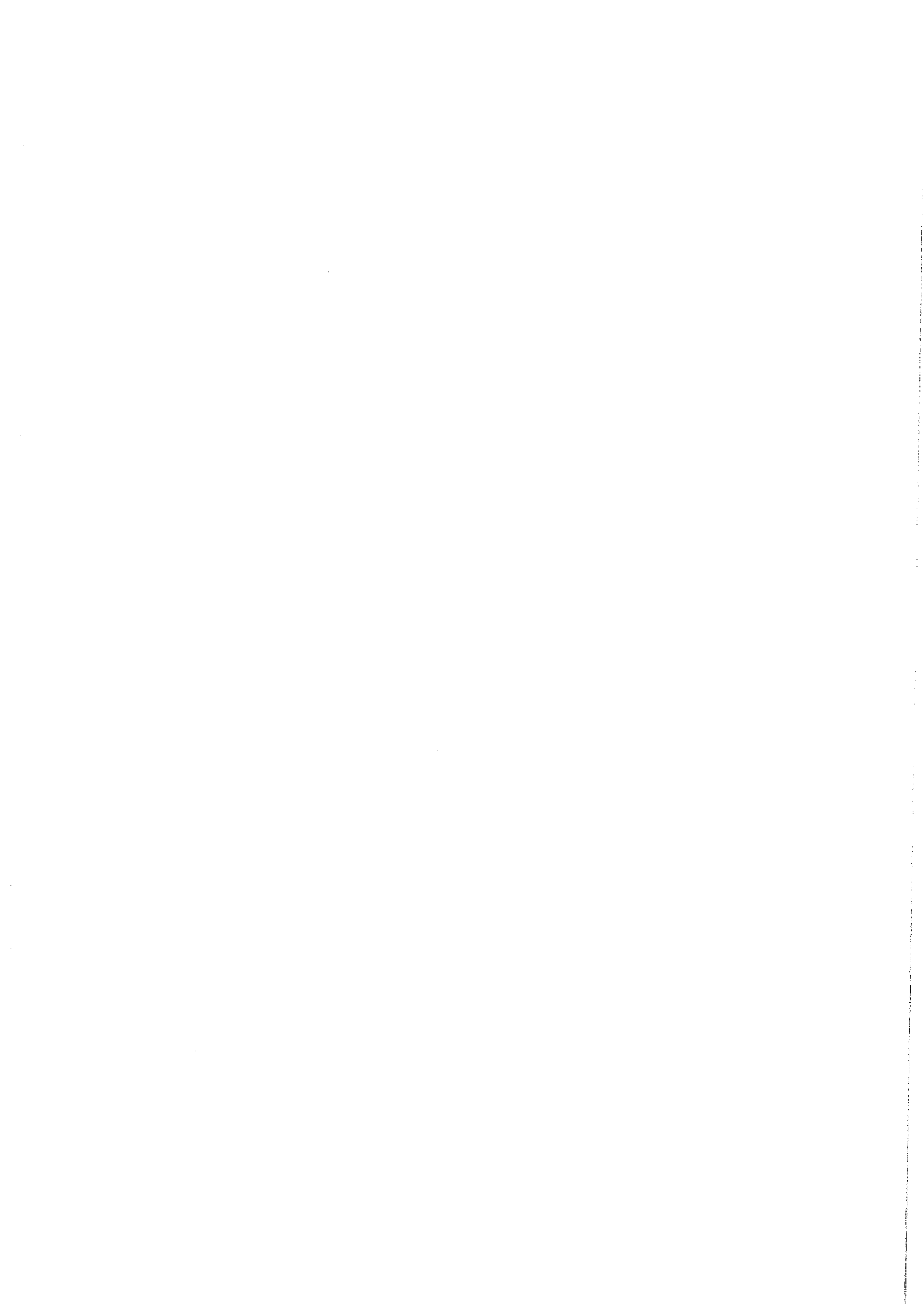
Effettuato l'appello nominale dal Segretario Generale, risultano presenti:

	<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>	<i>Presenti</i>
1	VASTOLA	Pietro	SI
2	BASELICE	Giancarlo	SI
3	CELENTANO	Maddalena	SI
4	D'AMBROSI	Maria	SI
5	FERRANTE	Enzo	SI
6	GAROFALO	Pasqualina	SI
7	GUARNO	Marianna	NO
8	MANCUSO	Antonio	SI
9	PASCALE	Giuseppe	SI
10	RUGGIERO	Rosanna	SI
11	STRIANESE	Michele - SINDACO	SI
12	VELARDO	Ernesto	SI
13	DE VIVO	Valentino	SI
14	LUMINELLO	Felice	SI
15	RUSSO	Massimiliano	SI
16	VASTOLA	Teresa	SI
17	ZUOTTOLO	Raffaella	SI

Presenti : 16 Assenti: 1

Alle ore 17:58 assume la Presidenza Maddalena Celentano.

Partecipa, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione il Segretario Generale Rosanna Sanzone.



IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto: “**Aliquote IMU per l’anno 2022. Conferma**” allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale (allegato 1);

Visto lo Statuto comunale;

Accertata la propria competenza ai sensi dell’art. 42 del T.U.E.L.;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica e di regolarità contabile, emesso ai sensi dell’art 49, comma 1, del D.lgs 267 del 18.8.2000, in materia di ordinamento degli Enti Locali;

Sentiti gli interventi dei consiglieri comunali, interamente riportati nel resoconto della seduta allegato quale parte integrante del presente atto (allegato 2) dai quali emerge espressamente di voler modificare alla riga 3, colonna 7 la percentuale di 1.60% con 1,06%;

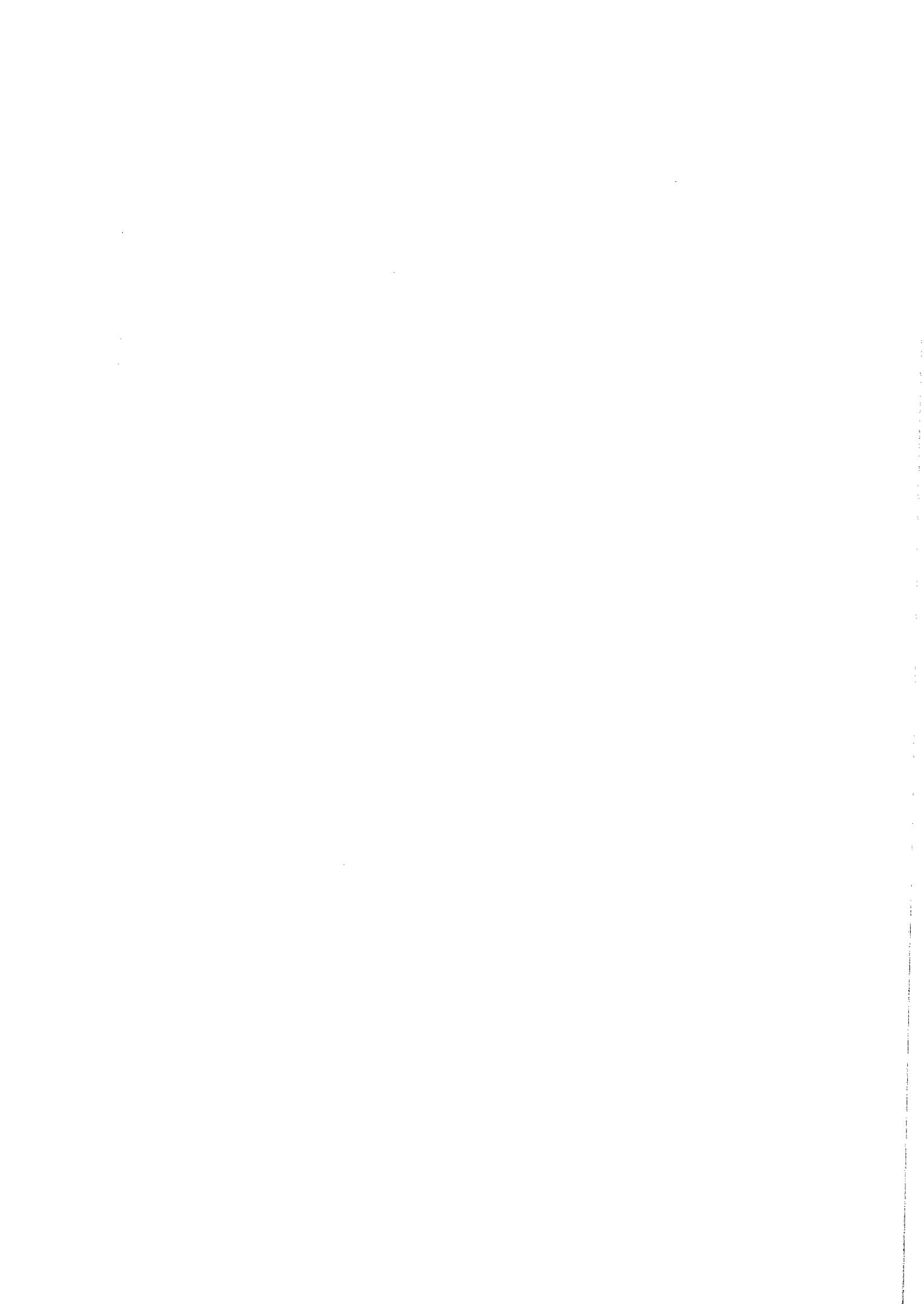
Con votazione palese, eseguita per appello nominale, dalla quale si ottiene il seguente risultato:

- N. 9 voti favorevoli
- N. 7 voti contrari (Baselice, D’ambrosi, Russo, De Vivo, Vastola Pietro, Vastola Teresa, Luminello)

Risulta assente la consigliera Guarno,

DELIBERA

1. **Di DICHIARARE** le premesse della proposta di deliberazione allegata (allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2 **DI CONFERMARE** le aliquote vigenti per l’anno 2021 anche per l’anno 2022;
- 3 **DI FAR DECORRERE** gli effetti della delibera dall’1.1.2022 ex art 1 comma 169 legge 296/06;





PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE AD OGGETTO:

Aliquote IMU per l'anno 2022. Conferma.

IL SINDACO

PREMESSO

che l'art. 54 del D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, dispone che "le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione";

che il Comma 738 dell'art. 1 della Legge 160/2019 ha abolito a decorrere dall'anno 2020 l'Imposta Comunale Unica (I.U.C.), ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI), disciplinando l'IMU nei successivi commi da 739 a 783 ed ha accorpato le aliquote TASI a quelle IMU;

VISTO

il vigente regolamento disciplinante l'applicazione dell'IMU sul territorio comunale, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 17/09/2020;

la Delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 28.04.2021, con la quale sono state approvate le aliquote IMU per l'anno 2021.

CONSIDERATO

che l'art. 151, comma 1, del T.U. prevede che il Bilancio di Previsione debba essere deliberato entro il 31 dicembre per l'anno successivo;

che il Decreto del Ministero dell'interno del 24 dicembre pubblicato in GU n 309 del 30.12.2021 ha stabilito che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2022.

VISTO

l'art. 27, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, Finanziaria 2002, in sostituzione del comma 16 dell'articolo 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, il quale fissa il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali entro la data stabilita da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.

l'art. 1, comma 169, della Legge del 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno".

RAVVISATA,

sulla base del quadro normativo vigente e nell'ambito della complessiva manovra di bilancio per il triennio 2022/2024 e dell'autonomia fiscale e finanziaria riservata all'Ente dalla vigente normativa, di dover approvare le aliquote IMU per l'esercizio 2022;

VISTO:

- il D. Lgs. 118/2011.
- il D. Lgs. 33/2013.
- il D. Lgs. 39/2013.
- il D. Lgs. n. 267/2000, T.U.O.E.L. e s. m. e i..

RICHIAMATI

la Legge 190/2012 e il D.P.R. 62/2013, relativi all'assenza di situazione di conflitti d'interessi personali, anche potenziali e il vigente regolamento del Piano Anticorruzione.

VISTO

- lo Statuto comunale vigente;
- il regolamento di contabilità vigente.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio interessato, che ha provveduto alla redazione della presente proposta di deliberazione, la cui regolarità è attestata mediante la sottoscrizione del parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

PROPONE DI DELIBERARE

DI CONFERMARE le aliquote IMU vigenti nell'esercizio 2021 per l'anno 2022, come da seguente prospetto:



Comune di San Valentino Torio
(Provincia di Salerno)

fattispecie	norma di riferimento	Aliquota stabilita dalla legge	aliquota minima che può essere stabilita dal comune	aliquota massima che può essere stabilita dal comune	ulteriore aumento che può essere stabilito dal comune in sostituzione della maggiorazione TASI (art. 1, comma 755, della legge n. 160/2019)	Aliquota stabilita dal Comune
abitazione principale di categoria catastale A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7	art. 1, c. 740, L. n. 160/2019	Esente			non previsto	Esente
abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 * si applica una detrazione di euro 200	art. 1, c. 748, L. n. 160/2019	0,5%*	0	0,6%*	non previsto	0,6%
fabbricati del gruppo catastale D	art. 1, c. 753, L. n. 160/2019	0,86% (0,76% riservato allo Stato)	0,76%	1,06%	non previsto	1,06%
fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (fabbricati merce)	art. 1, c. 751, L. n. 160/2019	0,1% (esenti dal 2022)	0	0,25% (esenti dal 2022)	non previsto	0,25%
fabbricati rurali strumentali	art. 1, c. 750, L. n. 160/2019	0,1%	0	0,1%	non previsto	0,10%
altri fabbricati (fabbricati diversi da abitazione principale, fabbricati del gruppo catastale D, fabbricati merce, fabbricati rurali strumentali)	art. 1, c. 754, L. n. 160/2019	0,86%	0	1,06%	1,14%	0,86%
aree fabbricabili	art. 1, c. 754, L. n. 160/2019	0,86%	0	1,06%	1,14%	1,06%
terreni agricoli (se non esenti ai sensi dell'art. 1, comma 758, legge n. 160/2019)	art. 1, c. 752, L. n. 160/2019	0,76%	0	1,06%	non previsto	0,76%

DI CHIARIRE che l'aliquota vigente sul territorio del Comune di San Valentino Torio al primo gennaio del c.a. è quella riportata nell'ultima colonna della tabella soprastante con intestazione "Aliquote stabilite dal Comune".

DI FAR DECORRERE gli effetti della delibera di cui alla presente proposta dal 01.01.2022 in applicazione dell'art. 1, comma 169, della Legge n. 296 del 27/12/2006.

IL SINDACO

(Ing. Michele Strianese)



Pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA


Vista la superiore proposta di deliberazione, si esprime parere FAVOREVOLE.

In merito al presente procedimento, il sottoscritto, dichiara sotto la propria personale responsabilità, che, allo stato attuale, non sussiste alcuna delle situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi degli artt. 1, comma 41, della Legge 190/2012 e 6 e 7 del DPR 62/2013, nonché del vigente piano anticorruzione.

San Valentino Torio, li 08.02.2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

(Dott. Sandro Addona)



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Vista la superiore proposta di deliberazione, si esprime parere FAVOREVOLE

In merito al presente procedimento, il sottoscritto, dichiara sotto la propria personale responsabilità, che, allo stato attuale, non sussiste alcuna delle situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi degli artt. 1, comma 41, della Legge 190/2012 e 6 e 7 del DPR 62/2013, nonché del vigente piano anticorruzione.

San Valentino Torio, li 08.02.2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

(Dott. Sandro Addona)





COMUNE DI SAN VALENTINO TORIO
PROVINCIA DI SALERNO

IV Punto all'O. d. G.

ALIQUOTE IMU PER L'ANNO 2022. CONFERMA;

PRESIDENTE: Relaziona il Sindaco.

SINDACO: La Consigliera Vastola aveva chiesto una precisazione in merito ai fabbricati del gruppo d, quella era un'esenzione. Quindi, anche in questo caso c'è una conferma delle aliquote che abbiamo imposto già nel 2020, che abbiamo già confermato l'anno scorso e che non abbiamo più cambiato Vediamo se ci sono le condizioni per diminuire. Per cui anche in questo caso confermiamo per adesso e vediamo quello che succede però il ragionamento generale è come quello che abbiamo fatto prima sull'Irpef. Cerchiamo di non aumentare, vediamo se ci sono le condizioni per diminuire qualcosa però allo stato non abbiamo le condizioni per diminuire.

CONSIGLIERA VASTOLA: Noi abbiamo fatto la commissione finanza in cui ho chiesto dei chiarimenti ma forse non mi sono espressa bene o c'è stata una mala interpretazione da parte del Dottore Addonna in merito a questa cosa perché io mi riferivo alla terza colonna poi forse quando ha scritto nel verbale c'è stata confusione. Alla terza colonna del gruppo catastale d, vede Sindaco, l'aliquota minima che può essere stabilita dal Comune è lo 0,76; l'aliquota massima che può essere stabilita dal Comune è 1,06. Poi aliquota stabilita dal Comune è 1,60, forse è un refuso perché deve essere 1,06, se la matematica non è un'opinione anche qui c'è un refuso, anziché riportare 1,06% ha riportato 1,60% e così anche nelle aree fabbricabili. Quindi, questa delibera siccome è stato un copia incolla rispetto a quella dell'anno scorso c'è stato lo stesso errore riportato l'anno scorso perché è un copia incolla praticamente. Il Dottore Addona che lo ringrazio, mi ha mandato la spiegazione però dicendo anche, si precisa quanto segue che la Consigliera presumibilmente ha mal interpretato quanto stabilito alla riga 3. No, non ho male interpretato signor Sindaco, la riga 3 è 1,60 cioè io ho rilevato in Commissione Finanze che c'erano queste cose, forse chi ha redatto il verbale ha scritto male le righe con tutte le percentuali quindi, non è che io abbia interpretato male, io sono stata chiarissima, del fabbricato del gruppo catastale 1,60% e le aree fabbricabili e poi, volevo fare eliminare, forse qua c'è stato l'intoppo, voglio dare una chance al Dottore Addona, quando ha messo la parentesi che lui diceva fabbricati diversi da abitazione, gruppo catastale, fabbricato merci, forse qui c'è stata la

COMUNE DI SAN VALENTINO TORIO
PROVINCIA DI SALERNO

confusione. Io dicevo di fare come fa lo Stato, mettiamo altri fabbricati così è chiarissimo su tutto ed è più chiaro anche nell'esposizione stessa delle aliquote. Quindi, il gruppo Idea Comune chiede di rettificare questa tabella ad 1,06 perché su 100 mila euro 1,60% sarebbero 1.600 euro e 1,06% sarebbero 1.060 euro. Non sono gli stessi numeri, o no? È chiaro che è sbagliato o no? Qui e anche nelle aree fabbricati. L'ho spiegato già prima, nella riga 3 e nella riga 6 ci sono degli errori, c'è un refuso, chiamatelo come volete. Nella riga 6 suggerivo che invece di mettere tra parentesi fabbricati, diverse abitazioni e tutto il resto, mettevamo solo altri fabbricati così stiamo tranquilli che chi legge questa delibera capisce tutto. Ma la cosa principale è che le aliquote stabilite dal Comune erano errate.

SINDACO: Vediamo se stiamo dicendo la stessa cosa, nella riga 6 si tratta di tutte le esenzioni...

CONSIGLIERA VASTOLA: Il Dottore Addona qua intende che sono gli altri fabbricati diversi dall'abitazione principale, io dicevo altri fabbricati e basta. Questo può essere un suggerimento mio, non è un aggiustamento totale, quello che bisogna stabilire e aggiustare è per quanto riguarda le aliquote stabilite dal Comune.

SINDACO: Probabilmente c'è stato un inconveniente durante la commissione perché parlavamo di riga 6. Per me possiamo togliere sia la parentesi qui nella sesta riga e poi sulla riga 3 e sulla riga 7 dobbiamo aggiustare 1,06 anziché 1,60.

CONSIGLIERA VASTOLA: Poi noi come gruppo Idea Comune avevamo detto in commissione se era possibile rivedere la questione dei contratti in comodato. Qui non mi si è data risposta. Giustamente sarà una risposta più politica e non tecnica perché il Dottore Addona ha riferito nella sua risposta, una risposta tecnica di bilancio e di normativa e non certamente politica. Qui noi chiediamo, se possibile, come gruppo Idea Comune di rivedere la situazione dei contratti di comodato così come prevede la normativa, di riportare all'interno del corpo della delibera l'articolo primo della Legge 747 dove viene disciplinato che la base imponibile è ridotta del 50%. Se poi noi come gruppo proponiamo l'esenzione totale di questi contratti di comodato per quei soggetti in linea retta con il proprietario dell'immobile entro il primo grado e che utilizzano questo bene come abitazioni principale perché ultimamente anche la commissione tributaria su questo tema si è espressa che non è necessario che il contratto sia registrato, basta che ci sia la residenza del comodante. Queste sono le nostre proposte.

COMUNE DI SAN VALENTINO TORIO
PROVINCIA DI SALERNO

PRESIDENTE: Interventi in merito?

SINDACO: In merito a questa ultima questione, ovviamente qui il dato è simile a quello di prima cioè anche qui possiamo verificare il fatto però questa è una cosa che è stata tolta già nel 2020. Anche questa sarebbe da perdita di gettito notevole, nel caso si esenziona del fatto del comodato d'uso a favore c'è da perdita di gettito. Quindi, anche questa è una esigenza di bilancio che parimenti alla questione dell'Irpef possiamo rivedere eventualmente potremmo avere degli equilibri di bilancio favorevoli però per adesso anche questa non è contabilmente praticabile. Siamo impegnati a cercare di mantenere le aliquote costanti, anche se molte di esse sono già al massimo, così come avveniva già con l'Irpef prima. In questo momento non ci sono le condizioni per poter esentare poi vediamo tra qualche settimana, un mese, due mesi che cosa succederà perché la battaglia che stanno facendo i partiti è di far inserire sia il fondone sia questi contributi per i costi in più di carattere energetico.

PRESIDENTE: Prego Consigliere Baseliçe.

CONSIGLIERE BASELICE: Anche in questo caso non partecipiamo in commissione e oltre ad evidenziare gli errori di battitura o refuso che ha evidenziato la Consigliera Vastola voglio far presente questo altro punto ma magari sbaglio io, nella quarta riga, signor Sindaco, fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione non siano in ogni caso locali fabbricati merce. Qui, se vede l'aliquota stabilita dalla legge è 0,1% a una maggiorazione 0,25% però è esente dal 2022 mentre in colonna dell'aliquota del Comune riporta lo 0,25. Quindi anche qui dovrebbe essere scritto esente se leggo non male. Quarta riga, l'aliquota stabilita dal Comune è 0,25% mentre dal 2022 doveva essere esente, sta scritto in tabella, non so se è un errore o meno.

SINDACO: Su questo possiamo verificare perché non ricordo, è sicuramente un refuso però vediamo perché possiamo anche rettificare. L'aliquota stabilita dal Comune è 0,25%. Verifichiamo, facciamo un appunto perché poi se si può rettificare qualcosa in futuro a diminuire la sistemiamo, la evidenziamo, tanto l'abbiamo verbalizzata.

PRESIDENTE: Si vota con le rettifiche proposte alla riga 3 e 7 si scrive 1,06 al posto di 1,60.

COMUNE DI SAN VALENTINO TORIO
PROVINCIA DI SALERNO

Passiamo alla votazione per appello nominale.

SINDACO: Rettifichiamo, però io qui mi voglio prendere una...

CONSIGLIERE BASELICE: Visto che ci sono diversi errori, possiamo verificarla e la riportiamo in modo corretto e votiamo tutti quanti insieme? Altrimenti ci vediamo costretti a votare contrari quando potremmo votare favorevolmente.

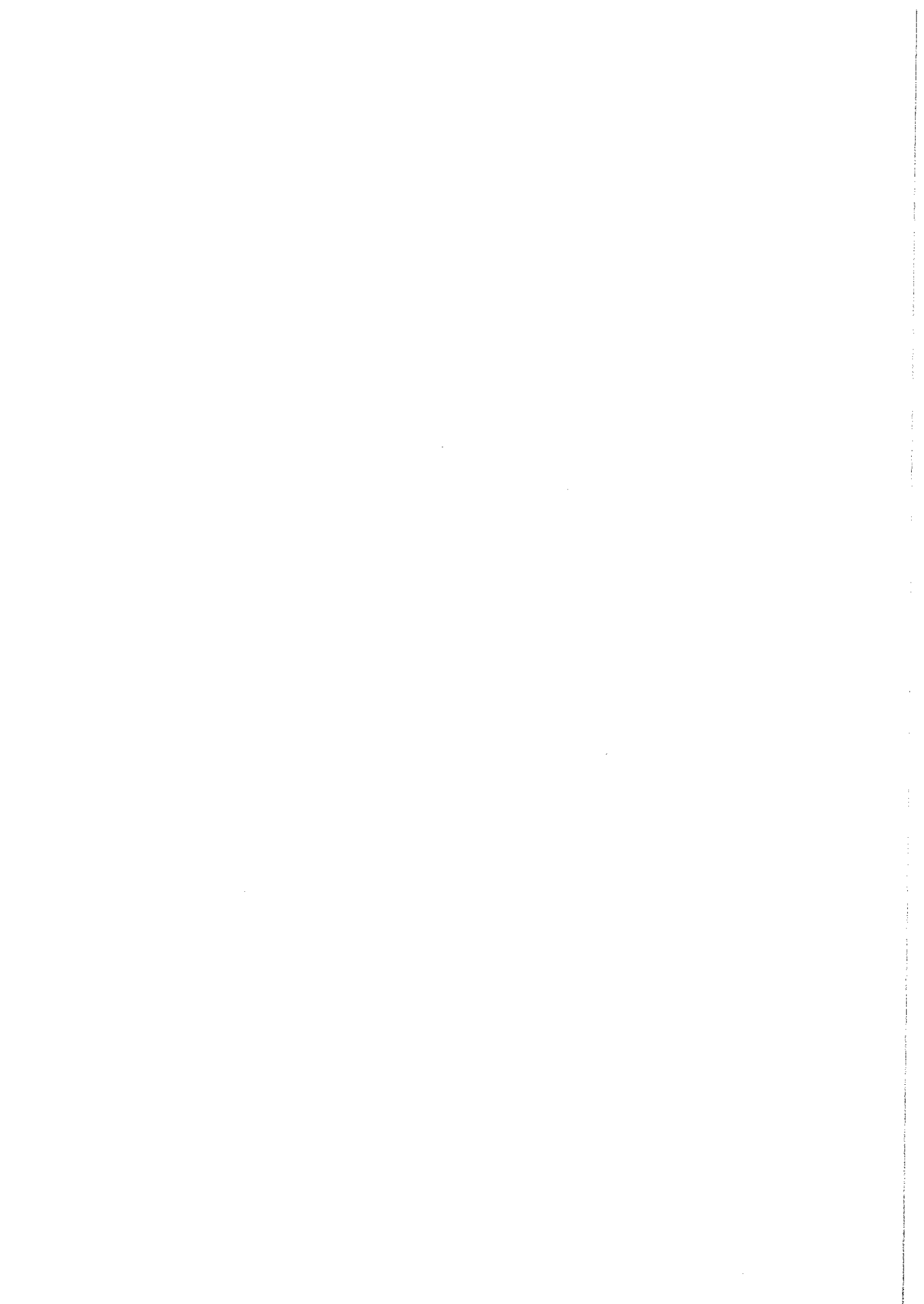
SINDACO: Votiamo con questa rettifica di inversione di numero sicuramente, però voglio dire che è chiaro che la verifichiamo un attimo e se è necessario rettifichiamo, non è questo il problema. Però sulla riga 3 e sulla riga 7 è sicuramente 1,06 il valore perché a 1,60 non si può neanche arrivare. Poi è evidente che quello che succederà nei prossimi mesi non lo so, auguriamo che ci sia un aiuto su questo perché gli aumenti di spese correnti sui consumi sono enormi perché noi abbiamo tanti immobili a patrimonio del Comune e la corrente si paga, è giusto che bisogna pagarla però se ci sono incrementi, questo accade pure per le famiglie e questo va valutato prossimamente. Adesso confermiamo tutto rispetto al passato e poi vediamo che cosa succederà. Approviamo così, poi se si deve fare una rettifica in sede di bilancio si rettifica.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE.

Favorevoli: 9;

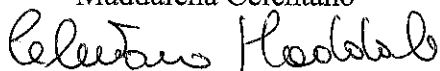
Contrari: 7;

Astenuti: 0;



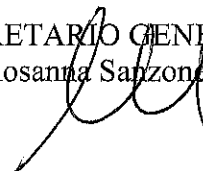
Il presente verbale viene così approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Maddalena Celentano





IL SEGRETARIO GENERALE
Rosanna Sanzone

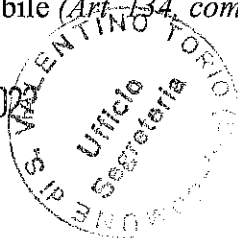


ESECUTIVITA'

Dopo il decimo giorno dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000)

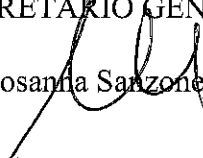
Perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000)

Dalla Residenza Comunale, li - 3 MAR 2022



IL SEGRETARIO GENERALE

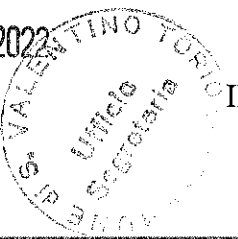
Rosanna Sanzone



PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata in data odierna per la durata di 15 giorni all'Albo Pretorio informatico presente sul sito istituzionale (art. 124 D.Lgs. n. 267/2000, art. 32 L. n. 69/2009.).

Dalla Residenza Comunale, li = 3 MAR 2022



IL SEGRETARIO GENERALE

Rosanna Sanzone

